

(I lavori riprendono alle ore 13.34 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 438 presentata da Gallo, inerente a "*Allocazione dei servizi sanitari indispensabili all'interno della Casa della Salute di Avigliana*"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 438. La parola al Consigliere Gallo per l'illustrazione; ne ha facoltà per tre minuti.

GALLO Raffaele

Grazie, Presidente.

Con questo *question time* vogliamo portare l'attenzione su un presidio sanitario importante, che è quello della Casa della Salute di Avigliana, che è stato costituito negli anni precedenti. Come sappiamo, a causa dalla pandemia da COVID, in molti presidi il sistema sanitario regionale ha visto una riduzione dei servizi allocati in quei presidi, a favore di un maggior servizio per il tema pandemia e COVID-19.

Conclusa la prima fase di emergenza - ahimè, adesso ci troviamo già in una seconda fase - nel mese di maggio-giugno, i Sindaci del distretto sanitario territoriale cui afferisce la Casa della Salute di Avigliana avevano avviato un'interlocuzione con la Direzione dell'ASL TO3, dove questo presidio è allocato, per ripristinare i servizi territoriali più importanti che erano già presso la Casa della Salute di Avigliana.

Circa tre mesi fa, è stato annunciato un imminente ripristino di tutti i servizi di questo polo sanitario ma, a oggi, si rileva che gran parte di quei servizi ambulatoriali non sono stati né riaperti né, tantomeno, dalle notizie che si hanno, si sa quando questo potrà avvenire. Ritenuto il fatto che, sicuramente, l'emergenza COVID sia prioritaria, i servizi territoriali distrettuali sono un elemento fondante dell'intero sistema sanitario regionale e un elemento di prossimità da mantenere e potenziare per i servizi ai cittadini.

Considerato che quel territorio vede proprio nel centro di Avigliana un punto di riferimento per questo tipo di servizi, l'interrogazione verte sulla richiesta all'Assessorato di conoscere quali azioni intende porre in essere per ottemperare al ripristino dei servizi presso la Casa della Salute di Avigliana nel più breve tempo possibile, per far sì che i cittadini possano riavere i propri servizi territoriali.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Gallo per l'illustrazione.

Per conto della Giunta, si è reso disponibile alla risposta l'Assessore Icardi, che ha pertanto facoltà di intervenire per cinque minuti.

ICARDI Luigi Genesio, *Assessore alla sanità*

Grazie, Presidente.

A seguito di quest'interrogazione, ho sollecitato il Direttore Generale a darmi spiegazioni sulla Casa della Salute di Avigliana e le leggo la nota scritta, anche perché entrare nel dettaglio diventa un po' complicato.

Il Direttore mi riferisce che la ripresa dei volumi di offerta è condizionata alla fase epidemica e l'offerta ambulatoriale sul territorio risente anche di queste figure professionali specialistiche che, a volte, non si trovano. L'ambulatorio dell'indifferibilità - lei ha citato una serie di punti ai quali viene dato riscontro uno a uno - è un'attività cessata per mancanza di domanda. Non c'era nessuna utenza, quindi questo laboratorio sull'indifferibilità è stato chiuso perché non serviva.

Per la telemedicina è stata acquisita un'antenna di amplificazione del segnale, che consentirà la trasmissione degli elettrocardiogrammi con refertazione *real time*, cioè direttamente dalla Struttura Operativa Complessa di Rivoli, non appena sarà in funzione. È stato acquistato e installato in questi giorni, per cui a breve avremo il risultato.

La rete dei CAVS aziendali risponde a una necessità di programmazione e di risposte in fase emergenziale mai cessata e ora purtroppo in fase di riaccensione. Per consentire il ricovero di soggetti COVID positivi e l'accoglienza dei classici soggetti cronici di età avanzata, il CAV di Avigliana verrà reso disponibile per i pazienti COVID positivi in dimissione dagli ospedali aziendali. Alla data del 7 ottobre nessun cittadino di Avigliana risulta in lista d'attesa, quindi vuol dire che il servizio sta funzionando e che non abbiamo liste d'attesa.

La chirurgia oculistica, per obblighi contrattuali della S.r.l. concessionaria del servizio, ha visto la realizzazione di una nuova sala operatoria con il collaudo previsto alla fine dell'anno corrente. Quindi, ci sono tempi tecnici da rispettare per questa tipologia di servizio.

La società regionale intestataria delle attività d'integrazione tra reti locali e disponibilità regionale dell'offerta prevede per il prossimo mese di novembre di iniziare l'integrazione tra il CUP e SovraCup regionale, nella speranza che si possano risolvere i problemi di cui abbiamo parlato questa settimana.

Il CONISA non ha espresso il proprio interesse per gli spazi offerti sul polo di Avigliana e il Gruppo AMA è ospite da oltre un anno della struttura del Polo.

Come vede, ci sono alcuni tipi di servizi che non riusciamo a erogare per questioni in questo momento legate all'epidemia e anche alla carenza di specialisti che non si trovano sul mercato. Altri tipi di servizi sono in corso di risoluzione, ma entro fine anno quelli che ho citato dovrebbero concludersi e fornire dare una maggiore offerta alla Casa della Salute di Avigliana.

OMISSIS

*(Alle ore 14.46 il Presidente dichiara esaurita
la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta riprende alle ore 15.38)